

PERCORSI URBANI

Via Montecuccoli, la sinagoga biancoazzurra



La sinagoga persiana di via Montecuccoli

De Bellis

La comunità ebraica milanese è costituita da circa diecimila membri, provenienti da gruppi etnici di tutto il mondo, soprattutto dal Medio Oriente. Le comunità sono di origine irachena, libica, egiziana, siriana, libanese, ma la più numerosa è quella persiana. Gli ebrei persiani sono giunti in Italia intorno agli anni Cinquanta e rappresentano un gruppo omogeneo, in quanto proveniente da un'unica città, Mashad.

Dal 1987 la comunità persiana dispone di un proprio centro di culto, situato in via Montecuccoli 27. Il complesso comprende, oltre alla scuola, una sinagoga di rito persiano-sefardita. La particolarità dell'edificio sta nella sua conformazione architettonica a metà fra tradizione e modernità. Abbandonati pinna-coli e cupole orienteggianti, l'edificio dichiara la sua matrice razionalista, ma con qualcosa in più che lo collega alla tradizione. La costru-

zione è stata infatti ideata come un'aggregazione di volumi edilizi che ricorda la conformazione di un villaggio mediorientale.

All'interno del complesso «Noam», la sinagoga sorge su un'area compresa fra due strade in una zona caratterizzata da un contesto edilizio dignitoso, ma non particolarmente significativo.

Il progettista, l'architetto Eugenio Gentili Tedeschi, ha evitato precisi riferimenti alla tradizione, puntando più sulla simbologia e l'evocazione. I motivi circolari, ricorrenti in po' su tutti i prospetti e anche negli interni, rimandano alla complessa grafia della scrittura orientale, che ha sempre influenzato l'architettura araba. Gli interni, pur tenendo conto della «liturgia» ebraica, presentano, nella disposizione razionale, evidenti influenze del Movimento Moderno. Le decora-

CARLO PAGANELLI

zioni parietali evocano il mondo ebraico attraverso un'intensa simbologia segnica. I rivestimenti interni sono in mosaico vetroso con tonalità di colore giocate sulle gradazioni dell'azzurro. Alcune tessere d'oro impreziosiscono il contorno del fondale. L'illuminazione artificiale è affidata a elementi metallici angolari; quella naturale è invece influenzata dalla riverberazione dei materiali impiegati: pavimenti in granito di Labrador, zoccolature in legno laccato e parapetti in marmo bianco. La grande sala delle riunioni è all'ingresso del complesso. Alla sua destra si accede allo spazio sinagogale, dove è sistemata una grande arca (aron) ornata da una preziosa tenda. Il matroneo circonda la sala assembleare su tre lati, e le vetrate sono decorate con disegni raffiguranti i simboli tradizionali delle dodici tribù di Israele. L'azzur-

ro e il bianco sono i colori più diffusi e sono presenti sul rosone del lucernario, nelle ceramiche di rivestimento e negli elementi frangisole in cemento.

Di origine torinese, Gentili Tedeschi si laurea in architettura presso l'ateneo del capoluogo piemontese; in seguito, si trasferisce a Milano dove, per qualche anno, collabora con lo studio di Giò Ponti. La sua formazione d'architetto è influenzata sia dall'esperienza con Ponti ma anche dalla frequentazione del pittore Felice Casorati. Intensa l'attività a Milano, dove, negli anni Sessanta, progetta lo stabilimento Italfarmaco (viale Fulvio Testi), la scuola della Comunità ebraica (via Sally Mayer) e, in collaborazione con altri architetti, la stazione ferroviaria di Porta Garibaldi.

Tra gli ultimi lavori realizzati, il complesso Lita, Laboratorio Interdisciplinari biomedici per l'Università Statale a Segrate.

Al Manzoni

Quattro archi messicani

PAOLO PETAZZI

Due appuntamenti musicali per diverse ragioni inconsueti, oggi alla Camera del Lavoro e domani mattina alle 11 al Teatro Manzoni. Oggi alle 17.30 nell'Auditorium Di Vittorio della Camera del Lavoro (in corso di Porta Vittoria 43) i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini propongono musiche di Nino Rota (il compositore di Fellini), Valentino Bucchi, Virgilio Mortari e Marco di Bari. Domani mattina, per «Aperitivo in concerto» al Manzoni, il Quarteto Latinoamericano presenta un programma dedicato ad Astor Piazzolla, Heitor Villa-Lobos, e ad autori quasi sconosciuti in Italia come Julián Carrillo, Silvestre Revueltas, Javier Alvarez.

Il Quarteto Latinoamericano, che si è imposto in primo luogo come apostolo della musica dell'America latina, rara nelle sale da concerto europee, è un quartetto di



Il «Quarteto latinoamericano»

musicisti messicani, fondato nel 1981 e costituito dai fratelli Saul, Arón e Alvaro Bitrán (rispettivamente violini e violoncello) e da Javier Montiel (viola). La ricerca di una musica capace di reinterpretare caratteri nazionali accomuna, pur attraverso scelte e percorsi molto differenti, i cinque musicisti eseguiti, l'argentino Astor Piazzolla, che non ha bisogno di presentazioni e di cui si ascolta *Four, for Tango*, il brasiliano Heitor Villa-Lobos (Quartetto n.2, del 1915), e i tre messicani.

Di Julián Carrillo (1875-1965), che pose al centro della propria sperimentazione l'uso di intervalli

inferiori al semitono, con risultati meno lontani dalla tradizione di quel che si potrebbe credere, si eseguono *Meditación* e *Secreto*; di Silvestre Revueltas (1899-1940) il Quartetto n.4, e di Javier Alvarez (nato nel 1956) *Metro Chabacano* (nome di una stazione della metropolitana di Città del Messico).

Nel concerto di oggi dei Solisti Aquilani il *Concerto per archi* di Nino Rota è accostato a pagine di altri musicisti della sua stessa generazione, come Bucchi e Mortari, e al giovane Marco di Bari. Illustra il programma e conduce Gianfranco Zaccaro.

AGENDA

HANDICAP. Festa di Carnevale dell'Attha dalle 15 alla Cascina Bellaria, via Bellaria 90.

FARMACI IN MOSTRA. Inaugurazione di «Il tesoro della salute» al museo della Scienza e tecnica, via San Vittore 21, alle 17.30: fino al 31 marzo (da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 17, sabato e domenica fino alle 18.30) oggetti curiosi, formule da alchimisti e rimedi d'altri tempi.

DIABETE. Alle 10 medici e dietologi discutono al San Raffaele, via Olgettina 10 sul tema «Esiste una dieta ideale per il giovane diabetico?».

AMICHE E DONNE. Sono aperte le iscrizioni al corso dell'associazione per la libera Università delle donne sul tema «L'amicizia tra donne: "O mia amica, non c'è nessuna amica"; prima lezione giovedì dalle 15 alle 17 al consultorio di via Cherasco 5. Informazioni al 6597727.

ISLAM. Giuseppe La Torre parla di «L'Islam in Europa tra integralismo e integrazione» alle 17 presso il centro Protestante, via Sforza 12/A.

MENDELSSOHN. Prima italiana della versione autografa del concerto per violino di Felix Mendelssohn,

nel centocinquantesimo della morte, eseguita da l'orchestra dei Pomeriggi Musicali: alle 17 presso la sala Verdi del Conservatorio, ingresso 20mila lire.

BRERA GUIDATA. L'associazione Amici di Brera (tel. 72263229) riceve prenotazioni per le visite guidate gratuite all'Accademia di Brera per l'8, 9, 15 e 16 marzo, domenica bimbi e genitori, sabato solo adulti.

PLANETARIO. Alle 15 lezione sulla «Luna crescente» al Planetario Hoepli, corso Venezia 57: ingresso 4mila, ridotto 2mila lire.

GENITORI E BIMBI. Incontro su «Distinguerli per reincontrarsi. Dalla fusione alla separazione: diventare grandi con i propri bambini» alla Lunanuova, via Settembrini 3, dalle 10 alle 13, ingresso con tessera.

WOZZECK. In occasione della rappresentazione scaligera «Wozzeck» di Alban Berg, gli Amici del Loggione organizzano in sede, via Pellico 6, alle 16 l'incontro «L'Espressionismo e la scuola di Vienna» con Ettore Napoli.

SILVIA BARALDINI. Il comitato bergamasco per il rimpatrio di Silvia Baraldini organizza alle 17 presso il centro studi La Porta in viale Pa-

pa Giovanni XXIII a Bergamo un incontro con Elisabeth Fink, l'avvocato americano di Silvia, e Gianni Troiani, presidente del Coordinamento nazionale dei comitati per Silvia. Il prossimo aprile Silvia Baraldini dovrebbe essere ascoltata dalla commissione per la revisione della pena (*Parole board*) che potrebbe deciderne la scarcerazione.

BUSSERO. Per la settimana della lettura, inaugurazione alle 17 della mostra «Ex Libris» a villa Casnati, Via San Carlo 6.

IL TEMPO. Non fatevi ingannare dal sole e dal cielo terso: le temperature previste per oggi, minime tra -1 e 1 grado e massime tra 9 e 13 gradi, domani sono previste in diminuzione. Oggi il cielo, inizialmente nuvoloso, si rasserenerà dalla mattinata a partire da Nordovest. Secondo gli esperti dell'Ersal anche domani niente nuvole su tutta la Lombardia grazie al Foehn, vento relativamente caldo proveniente da Nord, che spazzerà la pianura e le Prealpi occidentali. In mattinata dovremmo però assistere ad una brusca caduta del vento e, dal pomeriggio, ad un aumento della nuvolosità.

TEATRO SMERALDO
P.zza XXV Aprile, 10 Milano - Tel. 29006767 r.a.

Dal 25 febbraio al 9 marzo

Dal regista e dalla compagnia dell'acclamato
JESUS CHRIST SUPERSTAR

EVITA

di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice
regia di Massimo Romeo Piparo

Musical in versione originale con sopratitoli in italiano e orchestra dal vivo

Orario Cassa: Feriali ore 11/18.30
Festivi ore 11/14
Ufficio Scuole e Cral: Tel. 5466367 / 5453357
Prenoticket - Tel. 54271 - Prevedite abituali

Albert Camus

CALIGOLA

Dal 12 Febbraio al 16 Marzo 97 Portaromana
regia Elio De Capitani
con Ferdinando Bruni Licia Maglietta
Ruggero Dondi

prenotazioni tel. 02/58345896
il martedì lire 18.000
è valido l'abbonamento Invito A Teatro

TAGLIANDO SCONTO
prezzo speciale lire 15.000
presentando
questo coupon alla cassa
(valido fino al 21 febbraio 97)

TEATRIDITHALIA
UFFO PORTAROMANA ASSOCIATI